

VERBALE N. 2 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 02.09.2014

L'anno 2014, il giorno 2 del mese di settembre, alle ore 18.15, presso la sede, si è riunito, debitamente convocato il giorno 27.08.14 con lettera prot. n. 606, il CdA del Consorzio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto Fondo trattamento accessorio anno 2013
2. Analisi situazione personale dipendente e adempimenti conseguenti;
3. Esame bando per assunzione amministrativo-contabile part-time e tempo determinato;
4. Nomina nuovo RSPP da parte del Presidente o assunzione diretta della carica;
5. Modalità di riparto del Fondo Sociale Regionale anno 2014;
6. Convenzione per il servizio di trasporto alunni disabili presso la struttura "Casa del Sole" di Curtatone e comodato d'uso del mezzo alla coop. Santa Federici;
7. Modalità di raccordo e partecipazione all'Assemblea Consortile;
8. Esame consulenza in essere in materia fiscale, contabile ed elaborazione buste paghe e provvedimenti conseguenti;
9. Esame pratiche assicurative in essere e indirizzi conseguenti;
10. Nomina vice/presidente (integrazione odg comunicata mezzo mail il giorno 01.09);
11. Varie ed eventuali:

Sono presenti i componenti del CdA nelle persone dei signori:

- Ennio Cagnazzo – presidente
- Libero Monteverdi – consigliere
- Mauro Ferrari - consigliere
- Luca Ruggeri – consigliere

Assente giustificato il consigliere signor Simone Bazzani.

Ai sensi dell'art. 33 c.2 lett. d. del vigente statuto, partecipa alla riunione il direttore, dott.ssa Katja Avanzini.

Assume la presidenza il Presidente del CdA, il quale constatata e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita, a norma di legge e di statuto, che tutti i componenti dichiarano di essere esaurientemente informati circa gli argomenti da discutere, la dichiara aperta e valida a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

E' chiamata a svolgere la funzione di segretaria, il Direttore, dott.ssa Katja Avanzini.

Aprire la seduta il Presidente proponendo di inserire al primo punto dell'ordine del giorno la nomina del vice-presidente; proposta approvata all'unanimità.

Delibera n. 30: nomina vice presidente prot. 639.

Il presidente prende la parola proponendo al Consiglio di nominare quale vice-presidente il consigliere, rag. Libero Monteverdi, stante l'esperienza maturata e la disponibilità di tempo, essendo lo stesso in pensione.

Il Consiglio approva la proposta ed all'unanimità è eletto vice-presidente, del Consiglio di Amministrazione, il rag. Libero Monteverdi.

Delibera n. 31 riparto Fondo trattamento accessorio anno 2013 prot. 640

Il presidente passa la parola al Direttore che illustra il documento allegato al presente verbale (All. A), in merito al riparto del Fondo Trattamento Accessorio anno 2013. Il direttore premette la difficoltà dell'attuale Consiglio di Amministrazione nell'approvare un riparto riferito all'anno precedente in mancanza di maggiori elementi di conoscenza del personale. Evidenzia la decurtazione del Fondo rispetto all'anno precedente essendoci nel corso del 2013 due unità di personale in meno: la prima dal 1 gennaio 2013, la seconda dal 1 luglio 2014.

Il consigliere Luca Ruggeri chiede al Direttore una valutazione complessiva sul personale dipendente del Consorzio. I consiglieri Ferrari e Monteverdi evidenziano il lavoro di riparto svolto e rimarcano come l'indennità di risultato del Direttore sia inferiore a quanto percepito dagli altri dipendenti. Il Presidente propone, inoltre, che per il prossimo anno ed entro l'anno in corso, si consideri la possibilità di rivedere ed approvare le modalità di riparto del FTA.

La proposta di riparto del fondo 2013 è approvata all'unanimità.

Delibera n. 32 analisi situazione personale dipendente ed adempimenti conseguenti: prot. 641

Il direttore evidenzia la necessità di provvedere con urgenza a bandire un concorso a tempo pieno e determinato per sostituire la dipendente assistente sociale Manuela Marini assente per maternità a rischio dal giorno 25 agosto u.s. La dipendente opera nei Comuni di Scandolara Ravara, Motta Baluffi e Martignana di Po. I costi di detta sostituzione andranno ripartiti fra gli Enti Consorziati, previa deliberazione dell'Assemblea Consortile.

Propone, inoltre, che per la definizione delle commissioni di valutazione ci si avvalga, fatto salve ulteriori valutazioni, di personale proveniente dalle amministrazioni consorziate. Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità la proposta e valutata l'urgenza, dà mandato al direttore di espletare la procedura concorsuale.

Delibera n.33 Esame bando per assunzione di amministrativo - contabile part-time e tempo determinato prot. 642

Il Direttore evidenzia che la situazione organizzativa del Consorzio vede la mancata copertura della figura amministrativa da marzo 2012. Ad oggi, si è sempre provveduto attraverso il lavoro della dipendente Cristina Cozzini e del direttore stesso. Evidenzia che non vi sono vincoli normativi all'assunzione a tempo determinato, essendo il consorzio equiparato alle aziende sociali che svolgono attività socio-assistenziali.

Il fabbisogno, attualmente stimato per il lavoro, è un part-time a 18 ore settimanali, il profilo richiesto è di amministrativo-contabile - -profilo C1 - a cui si applicherà la normativa del CCNL degli enti locali. La voce di spesa trova copertura nel bilancio previsionale 2014 alla voce "consulenza amministrativa".

Propone, inoltre, che per la definizione delle commissioni di valutazione ci si avvalga, fatto salve ulteriori valutazioni, di personale proveniente da amministrazioni consorziate, a titolo istituzionale.

Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità le proposte e dà mandato al direttore di predisporre la procedura concorsuale.

Delibera n. 34 Nomina nuovo RSPP da parte del presidente o assunzione diretta dell'incarico: prot. 643

Il presidente illustra ai consiglieri l'iter che recentemente ha portato all'interruzione del rapporto di consulenza con il Centro Devoto incaricato, in precedenza, di svolgere, con un proprio abilitato, la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) all'interno dell'Ente. La nomina dello stesso RSPP è stata rilevata non conforme alla legislazione vigente. Il titolare del Centro Devoto ha restituito al consorzio metà della somma dovuta per l'incarico annuo. Quale Legale Rappresentante, il presidente evidenzia la possibilità che detta funzione possa essere temporaneamente espletata da lui direttamente, a fronte dell'esperienza maturata ed i titoli conseguiti. Informa di aver verificato tale aspetto direttamente, consultando il personale preposto dei distretti dell'ASL di Casalmaggiore e di Crema. Evidenzia altresì che nel caso ci fossero ulteriori necessità, si rende disponibile ad aggiornamento e/o ulteriore formazione specifica richiesta per il codice ATECO, nel quale è classificato il CONCASS. Il presidente comunica, inoltre, che si rivolgerà ad un tecnico esterno, di sua fiducia, per la mera redazione dei documenti necessari al consorzio e che la spesa stimata per l'anno in corso sarà di circa mille/millecinquecento euro.

Il consiglio approva all'unanimità le proposte formulate dal Presidente.

Delibera n. 35 Modalità di riparto del Fondo sociale regionale anno 2014 prot. 643

Il direttore illustra il documento (All. B) di dettaglio delle modalità di riparto del Fondo Sociale Regionale anno 2014 evidenziando al consiglio di amministrazione le procedure di analisi del debito informativo, che gli enti gestori devono compilare e le modalità di riparto dello stesso, che vedranno il coinvolgimento dell'Assemblea dei sindaci in due passaggi: il primo nel mese di settembre c.a. per deliberare i criteri da utilizzarsi per il riparto, il secondo a fine ottobre c.a. per deliberare il riparto vero e proprio del fondo, che per l'anno in corso ammonta a € 321.582,00.

Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità le proposte di lavoro formulate dal Direttore, riservandosi di fare le proprie valutazioni interne durante i prossimi consigli.

Delibera n. 36 Convenzione per il servizio di trasporto alunni disabili presso la struttura "Casa del sole" di Curtatone e comodato d'uso del mezzo alla Coop. Santa Federici. prot. 644

Il direttore relaziona sull'argomento, evidenziando che il servizio di trasporto per alunni disabili che devono recarsi presso la struttura denominata "Casa del sole" di Curtatone, viene svolto dal 2007-2008 dal Consorzio, per conto dei comuni richiedenti; ciò a fronte della Legge Regionale 20 Marzo 1980 n. 31 ("Diritto allo studio – norma di attuazione"), che prevede vari interventi in favore degli iscritti alla scuola dell'obbligo, onde facilitare la frequenza. Fra tali interventi, è previsto il trasporto anche a mezzo scuolabus. Il servizio è stato effettuato negli anni pregressi a favore di minori disabili residenti nei Comuni sia casalaschi sia mantovani e di recente anche parmensi, attraverso una convenzione tra il Consorzio e la cooperativa Santa Federici; funzionale a garantire la fruizione di un servizio quale quello svolto presso la "Casa del Sole" di Curtatone, capace di fornire interventi di formazione educativa rivolta a persone affette da esiti di cerebropatie infantili e disturbi dell'apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico precedente (2013-2014) l'espletamento del servizio è stato reso solo per i minori residenti nel Comune di Casalmaggiore; il Comune di San Giovanni in Croce si è appoggiato ad un'associazione di volontariato e i Comuni mantovani hanno individuato soluzioni differenti.

Per l'anno scolastico 2014-2015 ci sono stati dei cambiamenti, in quanto, nel Comune di Casalmaggiore, i bambini frequentanti sono passati da sette, dello scorso anno, a cinque. Tale diminuzione ha portato ad una nuova analisi dei fabbisogni del distretto,

evidenziando le necessità di un minore residente in San Giovanni, come di un ulteriore minore residente in Piadena. Nei giorni scorsi si è, quindi, cercato una possibile soluzione, con reciproco interesse fra i tre Comuni, al fine di rendere il servizio oltre che di qualità, anche efficiente sul piano dei costi, stante la possibilità di trasportare tutti i sette minori sull'automezzo attrezzato, di proprietà del Consorzio; in collaborazione, sempre, con la cooperativa Santa Federici. Avendo ricevuto, il giorno 29.08, comunicazione da parte dei Comuni di San Giovanni e Piadena circa la loro intenzione di proseguire la collaborazione con l'associazione di volontariato, si è quindi considerata la necessità di proporre alla cooperativa S. Federici una convenzione di durata inferiore all'intero periodo scolastico; la proposta è stata formulata con termine a dicembre 2014, in modo da consentire di rivalutare il tutto ed addivenire ad un accordo tra le tre amministrazioni comunali. La risposta della coop S. Federici è stata inizialmente negativa. Sentito il comune di Casalmaggiore nelle persone della responsabile dott.ssa N. Zaffanella e dell'assessore G. Salvatore, si propone al Consiglio di Amministrazione di procedere attraverso una richiesta urgente di preventivi da parte delle cooperative sociali del territorio e al contempo di richiedere un incontro con le associazioni di volontariato al fine di valutare, con urgenza, la possibilità di avviare il servizio.

Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità le proposte di lavoro formulate dal Direttore; a supporto di tali proposte, il consigliere Monteverdi propone un incontro, insieme al presidente, con il sig. Leopoldo Oneta presidente della cooperativa Santa Federici, per condividere l'iter seguito e rivalutare la disponibilità ad accettare una convenzione temporanea. Tale proposta viene approvata all'unanimità, con l'impegno a fissare un incontro entro la settimana.

Delibera n. 37 modalità di raccordo A.C. prot. 645

Al fine di agevolare i rapporti fra il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Consortile si concorda che, in occasione delle convocazioni dell'Assemblea dei Sindaci, siano invitati, quali osservatori, anche i membri del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore.

Nel frattempo si indica il 14 ottobre 2014, quale ipotesi di data per il prossimo Consiglio di Amministrazione. La proposta viene approvata all'unanimità.

Delibera n. 38 Esame consulenza in essere in materia fiscale, contabile, elaborazione buste paghe e provvedimenti conseguenti. prot. 646

Il presidente evidenzia la necessità di espletare nuova procedura di incarico per il servizio di assistenza contabile, fiscale e di elaborazione delle buste paghe.

Ad oggi e fino al 31.12.2014, tale servizio è fornito dalla società CDA di Mantova che segue il Consorzio fin dal suo avvio nel 2007. Si intende quindi procedere ad una richiesta di offerta per l'affidamento dell'incarico di consulenza, con inizio dal 1° gennaio 2015 e termine 30 aprile 2016, per la durata di 16 mesi, in modo tale da approvare i bilanci.

L'iter concordato prevede la volontà di invitare a presentare offerta a non meno di cinque soggetti. Il presidente evidenzia la necessità di effettuare tale percorso in tempi brevi.

Si concorda circa la necessità di valutare oltre all'offerta economica anche l'esperienza pregressa nella fornitura di tali servizi presso Pubbliche Amministrazioni. Si discute inoltre del criterio di scelta dei soggetti fornitori, evidenziando l'opportunità di richiedere oltre che all'attuale fornitore, anche a soggetti operanti sul territorio.

La proposta viene approvata all'unanimità.

L'argomento di cui al punto 9) all'ordine del giorno si concorda di rinviarlo alla prossima riunione, per acquisire ulteriori approfondimenti.

Delibera 39 varie ed eventuali: valutazione richiesta di contributo da parte dell'Ass. Popoli in dialogo prot. 647

Il direttore evidenzia che in cartellina ha posto la richiesta di contributo proveniente dall'Associazione Popoli in dialogo, la cui referente è la prof.ssa M. Luisa Chiarini. Tale richiesta, compilata su un facsimile fornita dal Consorzio, è volta a sostenere le spese per la realizzazione di un corso di formazione, sui temi del Intercultura, rivolta a personale docente e operante nei servizi. Il contributo richiesto di € 2.000 (duemila) trova possibile copertura con il fondo per l'immigrazione, ricevuto dal Consorzio per il tramite dell'ASL di Cremona su una progettualità che finanzia anche lo "sportello stranieri" attivo il sabato mattina presso il Consorzio.

La proposta è condivisa all'unanimità e sarà deliberata a seguito della presentazione di documenti relativi al dettaglio delle spese sostenute e da valutazione sull'andamento della partecipazione al percorso formativo.

Avendo esaurito la discussione degli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 20.40 dello stesso giorno.

Il Segretario/Direttore
Dott.ssa Katja Avanzini

Il presidente
Dott. Ennio Cagnazzo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2 SETTEMBRE

Oggetto: RIPARTO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2013

Il fondo trattamento accessorio è stato definito nel 2008 a fronte di una comparazione fra alcuni Comuni del distretto; nel 2009 è stato incrementato a seguito anche di un confronto con le organizzazioni sindacali ed ha mantenuto negli anni e fino al 2014, la medesima configurazione ed entità.

Sempre a partire dall'anno 2009 si è costituito il fondo ore straordinarie pari a € 4000.

A questo fondo si aggiunge, con rinnovo al 31.12 di ogni anno:

- Indennità di posizione del Direttore, che a partire dal 2011 e per il 2014 è pari a € 10.000 (ripartito mensilmente);
- Indennità di risultato del Direttore, che sempre dal 2011 e per il 2014 è pari a € 2000 annui (da erogare previa valutazione nel momento di riparto del FTA);

Rispetto al riparto del FTA anno 2013 è necessario fare un adeguamento in quanto da gennaio 2013 abbiamo un'unità di personale in meno a cui si è aggiunta a partire al 1 luglio un'ulteriore cessazione di personale.

L'adeguamento si applica quindi attraverso una rimodulazione del FTA ma non al fondo ore straordinarie.

Il fondo per il lavoro straordinario non è soggetto ai tagli in relazione alle cessazioni avvenute nell'ente. L'Aran specifica questo contrariamente alla norma generale stabilita dall'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 che prevede un taglio complessivo sul trattamento accessorio in proporzione alle cessazioni dei dipendenti non sostituiti. L'Aran spiega che sono soggette a questo articolo solamente le risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata. Le risorse per lo straordinario sono già state stabilite senza possibilità di crescita con l'art. 31 comma 2 del CCNL del 6/7/1995.

La rimodulazione è avvenuta a partire dal FTA anno 2012 diminuendo il totale rispetto alle mensilità lavorate.

Calcolo svolto:

$x = € 29773/132$ (totale mensilità lavorate anno 2012)

FTA 2013 = x per 114 (totale mensilità lavorate anno 2013)

La somma decurtata complessivamente, pari a € 4.060,00, è stata tolta in quota parte all'indennità di comparto e in quota parte all'indennità di responsabilità ripartita in modo fisso rispetto all'impegno orario settimanale e alle mensilità di lavoro svolto.

Si fa presente che l'indennità di comparto (che compone il FTA) è erogata mensilmente in busta paga.

Di seguito le risultanze comparate tra l'anno 2012 e l'anno 2013.

	Anno 2012	Anno 2013
ind. Comparto	€ 7.141,57	€ 6.241,31
ind. Responsabilità	€ 12.631,43	€ 9.471,69
produttività	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<i>totale</i>	€ 29.773,00	€ 25.713,00
straordinari	€ 4.000,00	€ 4.000,00
ind risultato K.A.	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<i>Totale parziale</i>	€ 35.773,00	€ 31.713,00
P.O.	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Proposta di riparto del FTA anno 2013:

1. Indennità di comparto già erogata in busta paga per tutti i dipendenti nella seguente misura:

C cozzini	Man tovani	P erini	Lena	M arini	S ozzi	Go ffredi	L oren zi	Sa nfelici	Seb astiani	Av anzini	tot ale
€ 620,8 0	€ 311,40	€ 606,83	€ 622,80	€ 622,80	€ 544,98	€ 432,48	€ 622,80	€ 610,82	€ 622,80	€ 622,80	€ 6.241,31

2. Indennità di responsabilità

Dal 2011 e per il 2014 (con valutazione al 31.12 di ogni anno) è stato attribuito alla dipendente Cozzini un'indennità di responsabilità annua di € 2.500,00, da ripartire mensilmente in busta paga, a riconoscimento della funzione di supporto alla programmazione e coordinamento complessiva dell'attività consortile.

La somma totale da ripartire è dunque di € 6.971,69.

Il criterio applicato è di ripartizione in base al monte ore settimanale e alle mensilità lavorate.

	Co zzini	M anto vani	P erini	L ena	M arini M.	S ozzi	G offre di	L oren zi	S anfe lici	S ebast iani	A van zini	to tale
mensilità lavorate* ore sett	---	2 16	4 32	4 32	4 32	3 96	3 00	4 32	4 32	4 32		3 504
ind responsabilità	già liquida to	€ 429, 62	€ 859, 25	€ 859, 25	€ 859, 25	€ 787, 64	€ 596, 70	€ 859, 25	€ 859, 25	€ 859, 25		€ 6.96 9,46

3. Produttività fondo a disposizione € 10.000,00

Individuale fondo a disposizione € 7.000,00

	C ozzini	Ma ntovan i	P erini	Le na	M arini	S ozzi	G offred i	Lo renzi	S anfeli ci	Se bastia ni	Tot ale
Ass egnato	€ 736,0 9	€ 344,26	€ 705,8 0	€ 736,0 9	€ 746,1 5	€ 786,5 0	€ 665,4 5	€ 715,9 6	€ 786,5 0	€ 776,44	€ 6.999, 24

Collettiva fondo a disposizione € 3.000,00

	C ozzini	Ma ntovan i	P erini	Le na	M arini	S ozzi	G offred i	Lo renzi	S anfeli ci	Se bastia ni	Tot ale
Ass egnato.	€ 316,0 0	€ 143,50	€ 316,0 0	€ 329,5 2	€ 329,5 2	€ 329,5 2	€ 261,0 0	€ 316,0 0	€ 329,5 2	€ 329,52	€ 3.000, 10

4. Fondo ore straordinarie fondo a disposizione € 4000,00

Costo ora straordinario € 14,09

	C ozzi ni	Ma ntova ni	P erini	L ena	M arini M.	S ozzi	G offre di	L oren zi	S anfeli ci	Se bastia ni	A vanzi ni	tot ale
ore straordina rie	0	0	2 4,5	8 2	38 ,5	1 6	0	0	1 5	10, 5		18 6,5
costo	€ 0	€ 0	€ 34 5	€ 1.15 5	€ 542	€ 22 5	€ 0	€ 0	€ 211	€ 148		€ 2.627, 79

5. Indennità di risultato del Direttore

Da valutare l'erogazione della somma a preventivo pari a € 2.000,00

Sintesi complessiva:

	C ozzin i	M antov ani	P erini	Bi anca	M arini	S ozzi	G offre di	L orenz i	S anfeli ci	S ebast iani	A van zini	to tale
stra ordinar i	€ 0,00	€ 0,00	€ 345,2 1	€ 1.155 ,38	€ 542,4 7	€ 225,4 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 211,3 5	€ 147,9 5	-	€ 2.627 ,79
res ponsab ilità	€ 2.500 ,00	€ 429, 62	€ 859,2 5	€ 859,2 5	€ 859,2 5	€ 787,6 4	€ 596,7 0	€ 859,2 5	€ 859,2 5	€ 859,2 5	-	€ 9.469 ,46
pro duttivit à	€ 1.052 ,09	€ 487, 76	€ 1.021 ,80	€ 1.065 ,61	€ 1.075 ,67	€ 1.116 ,02	€ 926,4 5	€ 1.031 ,96	€ 1.116 ,02	€ 1.105 ,96	-	€ 9.999 ,34
risu ltato											€ 2.00 0,00	
da erogar e	€ 1.052 ,09	€ 917, 38	€ 2.226 ,25	€ 3.080 ,24	€ 2.477 ,38	€ 2.129 ,11	€ 1.523 ,15	€ 1.891 ,21	€ 2.186 ,62	€ 2.113 ,15	€ 2.00 0,00	

LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO

Uno sguardo alla DGR

Con **DGR 2260 del 01/08/2014**, Regione Lombardia ha definito le modalità e i criteri di riparto del fondo sociale regionale per l'anno 2014, fondo integrato con le risorse delle intese: in DGR infatti si legge che *“in base agli accordi definiti con il dipartimento delle politiche della famiglia, le risorse delle intese 2012, negoziate e ricondotte all'esercizio finanziario 2014, verranno utilizzate in modo coordinato e integrato con quelle del Fondo sociale Regionale sia per le finalità sia per i criteri di utilizzo e le modalità di rendicontazione”*.

Agli ambiti quindi verrà assegnato un fondo complessivo di 70.000.000,00 per il finanziamento dei servizi e interventi sociali per l'anno, comprensivo di:

- risorse regionali pari a 58.000.000,00
- risorse intese 2012 pari a € 9.905.000,00
- risorse del FNPS a completa titolarità regionale, pari a € 2.095.000,00

L'integrazione delle risorse regionali con i fondi statali, si legge, sono finalizzati a sostenere i seguenti servizi:

- servizi socio-educativi per la prima infanzia
- servizi di assistenza domiciliare per le persone con disabilità e anziani.

La DGR inoltre richiama i principi operativi declinati nella DGR n. 326/2013 e nello specifico il principio di integrazione tra i diversi livelli istituzionali nei processi di analisi e di risposta al bisogno, evitando duplicazioni e frammentazioni nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazioni degli interventi.

LE RISORSE

Le risorse assegnate al nostro distretto ammontano complessivamente a € 321.582,00 suddivise secondo le seguenti fonti:

	quota non vincolata	Servizi prima infanzia	Servizi assistenza domiciliare
FSR 2014 (criterio applicato 50% su base storica e 50% su quota capitaria).	€ 278.717,00		
Intesa del 2 febbraio 2012 n. 24/CU		€ 8.244,00	€ 7.065,00
Intesa del 19 aprile 2012 n. 48/CU		€ 14.839,00	€ 12.717,00
		€ 23.083,00	€ 19.782,00

In particolare le risorse delle intese, che dovranno essere comunque integrate con una parte del FSR, sono finalizzate a:

- azione 1: (trasversale alle due intese) : sviluppo e consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia
- azione 2: promozione e supporto alla permanenza della persona non autosufficiente (intesa del 2 febbraio) e della persona anziana (intesa del 19 aprile) presso il proprio domicilio.

La Regione definisce che l'assegnazione in forma indistinta delle risorse comporta, da parte **dell'Assemblea Dei Sindaci Distrettuale, la definizione dei Criteri di utilizzo delle risorse**, (coerentemente con gli obiettivi del piano di zona) a partire dalle indicazioni regionali:

- sostegno alle unità d'offerta/ servizi /interventi già attivi sul territorio
- contribuire alla riduzione delle rette degli utenti
- sostegno ai bisogni delle famiglie.

I CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO

Anche per il 2014 la Regione sottolinea che :

- il fondo Regionale è destinato a finanziare delle attività per l'anno in corso;
- la determinazione del contributo da assegnare viene calcolato sui dati dell'anno precedente (attività, costi e ricavi)
- la rendicontazione viene presentata contestualmente alla richiesta di contributo;

Inoltre la regione sottolinea che per accedere al contributo le unità d'offerta sociale dovranno essere in regolare esercizio (in possesso di Autorizzazione al funzionamento o CPE).

LE AREE D INTERVENTO E I SERVIZI DA SOSTENERE

La Regione definisce le seguenti aree di intervento e i relativi servizi:

Area minori: affidi, assistenza domiciliare minori, servizi residenziali (comunità educativa, comunità familiari e alloggio per l'autonomia), servizi per la prima infanzia (nido, micro-nido, nido famiglia e centro per la prima infanzia), servizi diurni per minori (CRD e CAG)

Area disabili: assistenza domiciliare , CSE, SFA, CAH

Area anziani: assistenza domiciliare e alloggi protetti.

Il documento richiama la necessità, di integrare le risorse destinate per l'area disabili, con risorse destinate agli interventi previsti dalla misura B2 della DGR 740/13 al fine di programmare e sostenere in modo unitario tutte le azioni rivolte alle persone con disabilità.

Stante la **nostra rete distrettuale** di servizi, in analogia agli anni precedenti, i servizi finanziabili sono:

Area minori	affidi, assistenza domiciliare minori, servizi per la prima infanzia (nido, micro-nido)
Area disabili	assistenza domiciliare, CSE, Comunità alloggio,
Area anziani	Assistenza domiciliare

In analogia con gli anni precedenti inoltre si ipotizza di sostenere i seguenti servizi/interventi:

- **SMA** (servizio sperimentale che in continuità con gli anni passati, si ritiene di finanziare anche quest'anno)

- Gli interventi onerosi sostenuti dai comuni per **l'inserimento in comunità di minori** (ad integrazione della misura 6);
- Gli interventi onerosi **per l'inserimento lavorativo** (borse lavoro e tirocinio)

Sempre in continuità con le passate annualità, si ritiene di **non ammettere** a contributo i CRD e i CAG.

LA CABINA DI REGIA PROVINCIALE

La cabina di Regia Provinciale dovrà, secondo le indicazioni regionali, prendere in esame proposte operative che riguardino:

- Analisi congiunta dei bisogni del territorio, favorendo una azione di coordinamento nell'utilizzo delle risorse complessive a disposizione, per il sostegno delle fragilità sociali, ponendo anche attenzione alle famiglie con figli minori in condizione di vulnerabilità sociale ed economica; e
- Condivisione tra gli ambiti dei criteri omogenei di utilizzo del FSR
- Analisi dei costi del UDO e delle rette applicate;
- Verifica della effettiva riduzione delle rette applicate a seguito della erogazione del FSR
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e socio-sanitari (comuni e asl) nell'ambito delle aree comuni di intervento;
- Sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico del cittadino.

LE FASI E I TEMPI

Di seguito vengono riportate le fasi e i tempi al fine di procedere al riparto del Fondo sociale regionale

- **Dal 3 al 24 settembre:** avvio della fase di raccolta dati e istanze di contributo (invio agli enti gestori, el materiale per l'assolvimento del debito informativo e per la richiesta di contributo e raccolta elaborati)
- **12.09.2014** incontro Provinciale Cabina di Regia
- **19.09.2014** definizione dei criteri di riparto in **Assemblea dei Sindaci**
- **24.10.2014** approvazione del piano di riparto in **Assemblea dei Sindaci**
- **31/10/2014** invio all'ASL del documento di Riparto approvato dall'assemblea dei Sindaci e invio tramite strumenti dedicati (Regionali) del debito informativo alla Regione;
- **30/11/2014** trasmissione dei piani di assegnazione dei contributi alla DG Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato e validazione del debito informativo da parte dell'ASL

IL PIANO DI RIPARTO FSR E L'INTEGRAZIONE CON IL PIANO DELLA CONCILIAZIONE

Come preannunciato in diverse occasioni, la raccolta dei dati per l'assolvimento del debito informativo nei confronti della Regione e per l'attribuzione del contributo, non può essere visto come un mero adempimento amministrativo; al contrario al fine di facilitare la visione d'insieme di un territorio, rispetto alle specificità dei bisogni espressi e/o emergenti, e alle capacità di risposta dei diversi soggetti istituzionali e non, si ritiene necessario anche per quest'anno avviare una analisi più approfondita dei servizi e interventi, al fine anche di favorire percorsi specifici sul tema della conciliazione. I servizi infatti finanziabili dal FSR sono in parte gli stessi a cui il piano della conciliazione guarda per poter rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie (servizi per la prima infanzia, servizi a sostegno della domiciliari età, ecc...). Si è ritenuto quindi di integrare il debito informativo con un debito conoscitivo nei confronti dei servizi territoriali.

LE RISORSE DISTRETTUALI

Nella tabella sotto l'andamento negli anni:

	2008	2009	2010	2011	2012*	2013	2014
F	€	€	€	€	€	€	€
SR	426.583,81	394.290,00	395.811,00	324.127,00	316.247,91	323.255,00	321.582

Si noti come negli ultimi tre anni le risorse hanno avuto andamenti abbastanza stabili da un punto di vista economico e di riparto.

Nonostante questa stabilità, nell'approvazione del bilancio di previsione, il FSR ammontava a € 268.000,00 (in una previsione molto cauta, vista la data di approvazione dell'aprile 2014, rispetto alla definizione delle risorse agosto 2014)